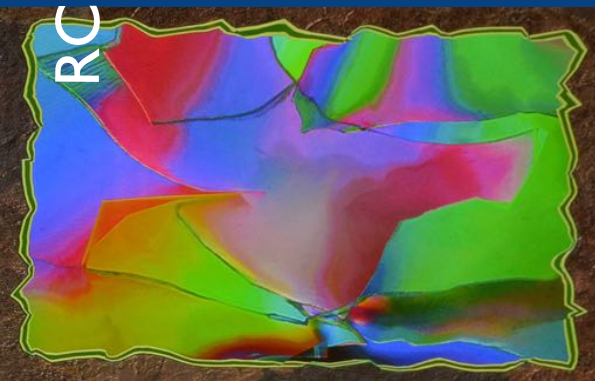




Ottobre 2018

Lettera del Presidente



Care Amiche, cari Amici,
lo scorso 21 ottobre è stato pubblicato sul Corriere della Sera un articolo a firma di Roberta Scorrane in merito alla mostra *"Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche"* al palazzo Buonaccorsi di

Macerata. La giornalista riferisce come alla mostra venga esposta sulla cornice originale, una tela bianca, in sostituzione del dipinto realizzato dal Lotto per la Chiesa dell'Annunziata Vecchia di Osimo, ritraente una Madonna col Bambino e angeli, trafugata nel 1911 e di cui da allora non si è più avuta traccia. Ciò, secondo l'intento del curatore, al fine di tenere acceso l'interesse della collettività verso la tutela del nostro patrimonio artistico, oggetto di crimini spesso irrisolti. Ebbene, si tratta proprio della tela che il nostro Club, nell'anno di presidenza di Francesco Pellegrini 1999/2000, su ispirazione e con il fattivo contributo di Paolo Pierpaoli, ha riprodotto nei suoi colori originari (partendo da una sbiadita foto in bianco e nero) con la magistrale consulenza del Prof. Pietro Zampetti, tra i più insigni conoscitori dell'opera del Lotto. Non pecchiamo quindi di autoreferenzialità nell'affermare di essere stati in tale circostanza, come a mio sommo avviso in molte altre, veri precursori nel trattare temi che anche oggi (nel caso di specie, a distanza di ben trent'anni) sono di assoluta attualità. Ho personalmente comunicato al curatore della mostra, Prof. Dal Pozzolo, la nostra disponibilità a consegnare presso la mostra di Macerata una riproduzione della tela in questione,

IN QUESTO NUMERO

- Lettera di ottobre del Presidente
- Incontro con Ulrico Montefiore
- Visita alla mostra di Giorgio De Chirico
- Seminario interdistrettuale
- Donazione da un socio

da esporre accanto alla "tela bianca", affinché ciò possa suscitare nel visitatore il rimpianto per la perdita di un'opera tanto pregevole e la consapevolezza di quanto sia fragile e meritevole di tutela il nostro immenso patrimonio artistico. Il tema dell'arte ha peraltro focalizzato l'attenzione del nostro Club nelle ultime riunioni conviviali, dapprima con la bella ed interessante relazione del socio onorario Ulrico Montefiore e poi con la visita alla mostra Giorgio De Chirico e la neometafisica, a cui hanno partecipato anche amici rotariani di altri Club. Esprimo infine un sincero apprezzamento per il fattivo supporto che molti soci hanno offerto per la realizzazione del progetto "un caffè sospeso contro la polio", in occasione del quale abbiamo distribuito in 30 bar del Comune di Osimo e di Filottrano altrettanti salvadanai (con locandina). Gli avventori potranno contribuire, seppure con la modesta somma pari al prezzo di un caffè, alla *Global Polio Eradication Initiative* del Rotary International, che proprio quest'anno celebra il suo trentesimo anniversario. La stampa locale ha dato ampio risalto a questa iniziativa, contribuendo alla diffusione dello spirito e dei valori rotariani nel territorio in cui operiamo.

Un caro saluto,

Fulvio

Serata con Ulrico Montefiore

Il giorno **05/10/2018** presso il Braque il nostro socio onorario **Ulrico Montefiore** ci ha deliziato tutti con le sue opere. In un clima di amicizia rotariana abbiamo potuto apprezzare in anteprima le nuove opere in esclusiva per il club. Il nostro amico e relatore, alla fine della serata ha promesso che presto tornerà per esporci le sue nuove opere.

Filomena Mangiacotti



Nel corso della serata, Ulrico Montefiore, nostro Socio Onorario da lunga data, ha intrattenuto i convenuti con un programma d'immagini riferite alle opere da lui prodotte in tempi recenti. Abbiamo potuto ammirare una serie di *composizioni* caratterizzate da colorazioni qualitativamente sorprendenti. "Le straordinarie tonalità e saturazione", ha precisato, "allo spettro cromatico della luce, di pazienti ricerche ho appreso tale meraviglia della natura sulle inusitate proprietà".

Italiano di nascita ma formatosi in ambito anglosassone, Ulfico S. Montefiore è vissuto lungamente nel Regno Unito e negli USA.

Lettore presso il City Literary Institute di Londra e il College of Art & Craft di Kingstgon-upon-Hull (oggi Politecnico). Nel 1964 si trasferisce a New York.

Con incarico di visiting professor per conto della Association of American Colleges, ha tenuto conferenze, lezioni e dimostrazioni in oltre cinquanta Università statunitensi.

In Italia, titolare di cattedra all'Accademia di Belle Arti di Brera.

Risiede a Milano.

Oltre alla pittura e scultura, Montefiore si è dedicato all'arte religiosa, realizzando vetrate istoriate per chiese antiche e moderne. In un esauriente libro di tipo monografico, a cura di Pietro Zampetti, è documentato questo versante creativo dell'artista.

Paolo Pierpaoli e Ulrico Montefiore



Seminario interdistrettuale



Visita alla mostra di De Chirico

19 ottobre 2018

Una serata all'insegna dell'amicizia e dell'arte contemporanea, quella di venerdì 19 ottobre avvenuta presso il Palazzo Campana di Osimo. Serata in cui è stato possibile visitare una mostra affascinante quanto coraggiosa, quella di De Chirico e la neo-metafisica, dove dei



competentissimi e appassionati storici dell'arte hanno presentato, raccontato e reso fruibile un tipo di arte non semplice ma nel contempo estremamente affascinante. Oltre 60 opere che fanno ben capire il concetto della corrente neo-metafisica, corrente sviluppata dal De Chirico più tardo, anche grazie all'azzeccata disposizione dei dipinti che pone nella stessa stanza opere prettamente metafisiche, come le "Muse Inquietanti", con i suoi colori scuri e con la sua visione

del mondo negativa, ed opere come “La conversazione delle Muse” che riprende l’opera sopracitata in chiave neome-
tafisca, però con colori chiari e una visione solare e positiva. Stessa cosa accade nel caso di uno dei soggetti più famosi del pittore, Ettore e Andromaca, presenti sia con la versione metafisca del dipinto, quanto con quella neometafisca della scultura.

Una mostra che ci dà un De Chirico meno famoso, ma non per questo meno geniale, e che tenta, centrando nel segno,



di dare alla neometafisica il posto che le spetta nel panorama delle correnti artistiche contemporanee.

La serata si è conclusa con la conviviale in una location suggestiva come quella di Palazzo Campana, in compagnia anche di molti amici provenienti da altri club

Molto importante è stato ricordare l’iniziativa del caffè sospeso, dal 24 al 30 ottobre, per la raccolta fondi destinati al progetto “Polioplus”.

La serata si è conclusa con i saluti dei presidenti dei club di Montegranaro e Porto San Giorgio.

Simone Mengarelli



Donazione

Quei due buontemponi di Paolo e Ulrico ogni tanto ne combinano una.

In seguito al proprio soggiorno presso il Centro di Riabilitazione Santo Stefano di Porto Potenza Picena, Paolo Pierpaoli, a titolo personale e con il coinvolgimento di Ulrico Montefiore, ha donato alla struttura una propria copia della “Madonna con bambino” di Lorenzo Lotto, unitamente a quattordici riproduzioni di Montefiore dalla serie “La luce di Dio”. Il gesto, oltre ad arredare l’ingresso del Centro, è stato fatto con gioia, nella fiducia che la contemplazione della bellezza artistica possa alleviare il disagio di quanti affrontano trattamenti medici in quella struttura di eccellenza.



Le gallerie fotografiche, i programmi del mese e i documenti possono essere visualizzati nel **sito web del Club**, area **Documenti**. I singoli eventi sono inseriti nell’**Agenda**. <https://www.rotaryosimo.org>

